

CONVEGNO DONNE E SCIENZA 2017

Roma, 30 novembre – 1 dicembre

Donne, scienza e filosofia: la prospettiva femminista in epistemologia

Eleonora Severini

Sapienza Università di Roma
eleonora.severini@uniroma1.it

Donne nella scienza

- Il punto di partenza dell'intera indagine è una constatazione empirica: la scarsa presenza di donne in scienza.

Donne nella scienza

- Il punto di partenza dell'intera indagine è una constatazione empirica: la scarsa presenza di donne in scienza.

- 1) Perché sono così poche le donne impegnate negli ambiti scientifici?

Donne nella scienza

- Il punto di partenza dell'intera indagine è una constatazione empirica: la scarsa presenza di donne in scienza.

- 1) Perché sono così poche le donne impegnate negli ambiti scientifici?

- 2) Quali sono le caratteristiche del sapere o dei metodi di indagine scientifici che tengono le donne lontane dalla scienza?

Donne nella scienza

- Il punto di partenza dell'intera indagine è una constatazione empirica: la scarsa presenza di donne in scienza.

- 1) Perché sono così poche le donne impegnate negli ambiti scientifici?

- 2) Quali sono le caratteristiche del sapere o dei metodi di indagine scientifici che tengono le donne lontane dalla scienza?

“Dal problema delle donne nella scienza è nato il problema della scienza nella letteratura femminista”

(Harding, 1986, 9)

Problema

Può esserci una “scienza femminista”? (Longino 1987)

Problema

Può esserci una “scienza femminista”? (Longino 1987)

- Sociale: alcune condizioni sociali disincentivano la partecipazione delle donne alla pratica scientifica.

Problema

Può esserci una “scienza femminista”? (Longino 1987)

- Sociale: alcune condizioni sociali disincentivano la partecipazione delle donne alla pratica scientifica.
- Morale: è eticamente rilevante (se non auspicabile) incentivare la partecipazione delle donne alla pratica scientifica.

Problema

Può esserci una “scienza femminista”? (Longino 1987)

- Sociale: alcune condizioni sociali disincentivano la partecipazione delle donne alla pratica scientifica.
- Morale: è eticamente rilevante (se non auspicabile) incentivare la partecipazione delle donne alla pratica scientifica.
- Epistemologico: la scienza femminista comporta un guadagno di tipo epistemico.

Problema

Può esserci una “scienza femminista”? (Longino 1987)

- Sociale: alcune condizioni sociali disincentivano la partecipazione delle donne alla pratica scientifica.
- Morale: è eticamente rilevante (se non auspicabile) incentivare la partecipazione delle donne alla pratica scientifica.
- Epistemologico: la scienza femminista comporta un guadagno di tipo epistemico.

Il punto di vista epistemologico

(1) Che cosa si deve intendere per scienza femminista?

Il punto di vista epistemologico

- (1) Che cosa si deve intendere per scienza femminista?
- (2) L'epistemologia femminista è una epistemologia vera e propria, e non una sociologia o storia della scienza?

Il punto di vista epistemologico

- (1) Che cosa si deve intendere per scienza femminista?
- (2) L'epistemologia femminista è una epistemologia vera e propria, e non una sociologia o storia della scienza?

“La pretesa che possa esserci una scienza femminista (...) o è priva di senso in quanto ossimorica (...) o con tale pretesa si intende che la scienza stabilita (la scienza in quanto fatta e dominata dagli uomini) è sbagliata circa il mondo”

(Longino 1987, 53)

Il punto di vista epistemologico

(1) Che cosa si deve intendere per scienza femminista?

Il punto di vista epistemologico

(1) Che cosa si deve intendere per scienza femminista?

- Una contraddizione in termini?

Il punto di vista epistemologico

(1) Che cosa si deve intendere per scienza femminista?

- Una contraddizione in termini?

“Essere femministe significa essere appassionate, significa avere fermi in mente gli interessi (non sempre comuni) delle donne che appartengono a etnie e classi sociali diverse. Una femminista, si direbbe, non può essere oggettiva dal momento che parte da un partito preso”

(Tanesini 2009, 103)

Il punto di vista epistemologico

(1) Che cosa si deve intendere per scienza femminista?

- Una contraddizione in termini?

“Essere femministe significa essere appassionate, significa avere fermi in mente gli interessi (non sempre comuni) delle donne che appartengono a etnie e classi sociali diverse. Una femminista, si direbbe, non può essere oggettiva dal momento che parte da un partito preso”

(Tanesini 2009, 103)

FEMMINISMO: punto di vista appassionato, eticamente carico e politicamente connotato.

Il punto di vista epistemologico

(1) Che cosa si deve intendere per scienza femminista?

- Una contraddizione in termini?

“Essere femministe significa essere appassionate, significa avere fermi in mente gli interessi (non sempre comuni) delle donne che appartengono a etnie e classi sociali diverse. Una femminista, si direbbe, non può essere oggettiva dal momento che parte da un partito preso”

(Tanesini 2009, 103)

FEMMINISMO: punto di vista appassionato, eticamente carico e politicamente connotato.

SCIENZA: oggettiva, impersonale e priva di valori (*value-free*).

Il punto di vista epistemologico

(1) Che cosa si deve intendere per scienza femminista?

- Una contraddizione in termini?

“Essere femministe significa essere appassionate, significa avere fermi in mente gli interessi (non sempre comuni) delle donne che appartengono a etnie e classi sociali diverse. Una femminista, si direbbe, non può essere oggettiva dal momento che parte da un partito preso”

(Tanesini 2009, 103)

FEMMINISMO: punto di vista appassionato, eticamente carico e politicamente connotato.

SCIENZA: oggettiva, impersonale e priva di valori (*value-free*).

1. Scienza femminista

Secondo la prospettiva femminista, il contesto e gli interessi della concezione tradizionale della scienza sono quelli di “(...) un soggetto cognitivo che, sebbene teoricamente neutrale e universale, di fatto ha assunto nel corso dei secoli le caratteristiche dell'uomo bianco, occidentale, eterosessuale, di cultura elevata, di buona posizione sociale”

(Vassallo 2003, 122)

1. Scienza femminista

“[Q]uanto più il soggetto collettivo è ‘monosessuato’ (...) tanto più agisce indisturbata la fiducia (oggi possiamo dire la credenza) di una neutralità del discorso scientifico. La comunità dei ricercatori, a lungo omogenea e indifferenziata, ignara della propria parzialità di genere, s’è autopercepita così come il tramite diretto della realtà naturale che progressivamente si disvela”

(Gagliasso 2013, 1)

1. Scienza femminista

“[Q]uanto più il soggetto collettivo è ‘monosessuato’ (...) tanto più agisce indisturbata la fiducia (oggi possiamo dire la credenza) di una neutralità del discorso scientifico. La comunità dei ricercatori, a lungo omogenea e indifferenziata, ignara della **propria parzialità di genere**, s’è autopercepita così come il tramite diretto della realtà naturale che progressivamente si disvela”

(Gagliasso 2013, 1)

1. Scienza femminista

VERSO UN'EPISTEMOLOGIA DEI PUNTI DI VISTA

Donna Haraway (1988) afferma che la conoscenza è sempre parziale, e questo in due sensi del termine:

1. Scienza femminista

VERSO UN'EPISTEMOLOGIA DEI PUNTI DI VISTA

Donna Haraway (1988) afferma che la conoscenza è sempre parziale, e questo in due sensi del termine:

a) nel senso di incompleta, dal momento che ogni punto di vista è sempre “situato” e non può cogliere tutto;

1. Scienza femminista

VERSO UN'EPISTEMOLOGIA DEI PUNTI DI VISTA

Donna Haraway (1988) afferma che la conoscenza è sempre parziale, e questo in due sensi del termine:

a) nel senso di incompleta, dal momento che ogni punto di vista è sempre “situato” e non può cogliere tutto;

b) nel senso che è di parte, dal momento che la conoscenza non è mai del tutto passiva, così come gli esseri umani che si impegnano nel suo conseguimento non sono semplici dispositivi ma sono guidati da interessi e desideri, vale a dire da pregiudizi.

2. Epistemologia femminista

(2) L'epistemologia femminista è una epistemologia vera e propria?

2. Epistemologia femminista

(2) L'epistemologia femminista è una epistemologia vera e propria?

“L'epistemologia e filosofia della scienza femminista studia i modi in cui il genere influenza e dovrebbe influenzare le nostre concezioni della conoscenza, del soggetto che conosce, e le pratiche di indagine e giustificazione”

(Anderson 2015)

2. Epistemologia femminista

“L’epistemologia femminista e la critica femminista alla scienza si concentrano sul cambiare le condizioni sociali di fondo all’interno delle quali si pratica la scienza”

(Anderson 1995, 56)

2. Epistemologia femminista

“L’epistemologia femminista e la critica femminista alla scienza si concentrano sul cambiare le condizioni sociali di fondo all’interno delle quali si pratica la scienza”

(Anderson 1995, 56)

- Si tratta di un’impresa politica e non epistemologica?

2. Epistemologia femminista

“L’epistemologia femminista e la critica femminista alla scienza si concentrano sul cambiare le condizioni sociali di fondo all’interno delle quali si pratica la scienza”

(Anderson 1995, 56)

- Si tratta di un’impresa politica e non epistemologica?

Si tratta di un’impresa che è **motivata** eticamente, ma è **giustificata** da valori epistemici.

2. Epistemologia femminista

“L’epistemologia femminista ha senso solo a patto che il genere rappresenti l’ingrediente fondamentale sotto il profilo epistemico”

(Garavaso e Vassallo 2007, 92)

2. Epistemologia femminista

“L’epistemologia femminista ha senso solo a patto che il genere rappresenti l’ingrediente fondamentale sotto il profilo epistemico”

(Garavaso e Vassallo 2007, 92)

- Ciò significa che donne e uomini hanno processi e stili cognitivi diversi?

2. Epistemologia femminista

“L’epistemologia femminista ha senso solo a patto che il genere rappresenti l’ingrediente fondamentale sotto il profilo epistemico”

(Garavaso e Vassallo 2007, 92)

- Ciò significa che donne e uomini hanno processi e stili cognitivi diversi?

“Talvolta ci viene detto che l’epistemologia femminista rappresenta i ‘modi di conoscere’ delle donne. Questo ritorno alla nozione di ‘pensare come una donna’ rievoca in maniera inquietante vecchi stereotipi sessisti”

(Haack 1993, 32-33)

2. Epistemologia femminista

L'epistemologia femminista:

2. Epistemologia femminista

L'epistemologia femminista:

-mostra come la localizzazione di un soggetto possa condizionare cosa e come conoscerà;

2. Epistemologia femminista

L'epistemologia femminista:

-mostra come la localizzazione di un soggetto possa condizionare cosa e come conoscerà;

-è un'epistemologia sociale: la posizione di un individuo ha a che fare con l'identità sociale che gli viene attribuita.

2. Epistemologia femminista

L'epistemologia femminista:

-mostra come la localizzazione di un soggetto possa condizionare cosa e come conoscerà;

-è un'epistemologia sociale: la posizione di un individuo ha a che fare con l'identità sociale che gli viene attribuita.

Il **genere** è rilevante epistemicamente laddove il genere viene descritto come una costruzione sociale che riflette gli usi che vengono fatti della differenza sessuale.

Conclusioni

- (1) Che cosa si deve intendere per scienza femminista?
- (2) L'epistemologia femminista è una epistemologia vera e propria, e non una sociologia o storia della scienza?

Conclusioni

(1) Che cosa si deve intendere per scienza femminista?

(2) L'epistemologia femminista è una epistemologia vera e propria, e non una sociologia o storia della scienza?

“Voglio suggerire di concentrarci sulla scienza in quanto pratica piuttosto che contenuto, in quanto processo piuttosto che prodotto, quindi, non sulla scienza femminista, ma sul fare scienza come una femminista”

(Longino 1987, 53)

Grazie.

Bibliografia

- Anderson, E. (1995). Feminist Epistemology: An Interpretation and a Defense. *Hypatia*, Vol. 10, 50-84.
- Gagliasso, E. (2013). Per quale genere di scienza, in: M.S. Sapegno (a cura di), *La differenza insegna*, Roma, Carocci.
- Haack S. (1993). Epistemological Reflections of an Old Feminist. *Reason Papers*, Vol. 18, 31-43.
- Haraway D. (1988). Situated Knowledge. The Science Question in Feminism and the Privilege of Partial Perspective. *Feminist Studies*, Vol. 14, 575-599.
- Harding, S. (1986), *The Science Question in Feminism*, Cornell University Press, Ithaca (NY).
- Longino, H. (1987). Can There Be A Feminist Science? *Hypatia*, Vol. 2, 51-64.
- Tanesini, A. (2009). Oggettività, in: N. Vassallo (a cura di), *Donna m'apparve*, Torino, Codice edizioni, 103-15.
- Vassallo, N. (2003). *Teoria della conoscenza*. Laterza, Roma-Bari.